Classica Flipcard Rivista Mosaico Sidebar Istantanea Timeslide



8 minutes ago La lama di Anduril - La saga letteraria "After" di Anne Todd

Oggi condividiamo con voi la recensione della saga letteraria per adolescenti "After" di Anne Todd - il cui articolo è stato pubblicato sul quotidiano "La Croce" in data 23 dicembre - sottolineando che un romanzo per tingersi di rosa non ha bisogno di attingere alla pornografia e ad una visione distorta delle relazioni d'amore, ma dovrebbe invece nutrirsi di bellezza e valori come il dono di sé, la comunicazione e la fedeltà.

"After" è una saga letteraria scritta dall'americana Anna Todd ed edita dalla Sperling & Kupfer, incentrata su "un amore ribelle ma infinito". E' composta da cinque romanzi usciti in Italia tra giugno e dicembre di questo anno. E' salita in vetta alla classifica delle vendite estive e il quinto volume è il libro più venduto di dicembre.



1 week ago Dialogo con l'illustratore della locandina "Zitto e mangia - il nostro



1 week ago Diletta Nicastro incontra i lettori per gli auguri di Natale alla libreria



2 weeks ago Incontro su Tolkien e Dante, tra amore elfico e amore



2 weeks ago Franco Nembrini spiega cosa vuol dirci Dante con le



4 weeks agoPresentazione tre nuovi libri di Andrea Leonardo presso la parrocchia Santa Maria Maggiore in san

Sabato 12 dicembre dalle ore 11.00 alle 12.00, al termine della lezione di Andrea Leonardo sul tema "Educare alla misericordia nell'anno giubilare", dopo un breve stacco, avrà luogo la presentazione dei tre libri di Andrea Lonardo, appena editi:

- Il Dio con noi. Piccola cristologia del buon annunzio.



26th NovemberLancio nazionale de 'Le memorie perdute di Kori' di Diletta Nicastro - Il Mondo di Mauro & Lisi

"Non sapevo chi ero.

Non sapevo cosa sapevo.

Non sapevo nulla.

Se non che Stavros e Gorgophone cercavano di carpire i miei segreti.

La lama di Anduril - La saga letteraria "After" di Anne Todd



[http://2.bp.blogspot.com/-gzDHgzSO-UQ/VoFJkrH1lml/AAAAAAAAAAAIY/dOArptysCh0/s1600/La-Lama-di-Anduril.jpg]

Oggi condividiamo con voi la recensione della saga letteraria per adolescenti "After" di Anne Todd - il cui articolo è stato pubblicato sul quotidiano "La Croce" in data 23 dicembre - sottolineando che un romanzo per tingersi di rosa non ha bisogno di attingere alla pornografia e ad una visione distorta delle relazioni d'amore, ma dovrebbe invece nutrirsi di bellezza e valori come il dono di sé, la comunicazione e la fedeltà.

"After" è una saga letteraria scritta dall'americana Anna Todd ed edita dalla Sperling & Kupfer, incentrata su "un amore ribelle ma infinito". E' composta da cinque romanzi usciti in Italia tra giugno e dicembre di questo anno. E' salita in vetta alla classifica delle vendite estive e il quinto volume è il libro più venduto di dicembre. La Sperling & Kupfer la promuove come una serie per adolescenti, con ragazzine di dodici-tredici anni che vengono spinte ad appassionarsi alla torbida storia di sesso tra Tessa e Hardin. La pagina FaceBook 'After Italia' ha più di 43.000 fans e qui vengono postate foto di giovanissime che si disegnano sul polso il simbolo della saga (una specie di 'infinito' ma realizzato con due cuori).

La trama è di una semplicità assoluta, con protagonisti Tessa, una ragazza di buona famiglia, fidanzata e vergine, e Harding, ragazzo ribelle, volubile e patito di sesso. I due si conoscono, si piacciono, vanno a letto insieme, si lasciano, si ritrovano, vanno di nuovo a letto insieme, si rilasciano. E così via per cinque romanzi. Sorvolando sullo squallore della trama e sulla scrittura sciatta e piatta, il primo interrogativo che sorge spontaneo è: perché vendere questo prodotto colmo di scene di sesso a ragazzine così giovani?

Le copertine sono ben realizzate, con colori romantici e dolci abbracci che suscitano nella mente l'idea di una tenera storia d'amore. Ma di tenero e di amore c'è ben poco.

Perché fare una copertina così differente dal contenuto?

Perché vendere pornografia, spacciandola per romanzi rosa con i primi palpiti d'amore?

La risposta che può venir data è che "il sesso vende". Vero? Chissà. Ad ogni modo, allora perché non spiegarlo apertamente sulla copertina o sulla trama? Se vende, scrivetelo a chiare lettere, così che i genitori ne vengano edotti nel momento in cui lo regalano alle figlie.

Si sappia che nel libro si parla esplicitamente di sesso, di masturbazioni, di organi genitali femminili e maschili. Che il sesso è descritto unicamente come fonte di piacere e di dipendenza e non come frutto dell'amore. Che non esiste il dono reciproco, ma solo la voglia di essere toccati e di venire. Che la voglia a volte è così irrefrenabile che ci si può eccitare l'uno con l'altra anche in pubblico, sperando che gli altri non vedano.

Ecco. Che sia scritto a chiare lettere anche fuori.

Infine, però, sorge un'altra domanda.

Vendere pornografia a minorenni non è reato?



[http://4.bp.blogspot.com/-IUBbEvYh-S8/VoFKafS_Tel/AAAAAAAAAIk/FCh1BTjsQrA/s1600/Todd-After.jpg]

La letteratura è nata come una tensione verso il bello. E' uno sguardo verso il Cielo. E' un tentativo di descrivere l'assoluto.

Sempre più spesso quest'arte dimentica le sue origini, nascondendosi dietro a false libertà, e presta il fianco al brutto, allo squallido, al torbido.

'After' non è letteratura. 'After' è la quintessenza del brutto assoluto.

Non ci sono valori. Non ci sono principi. Non ci sono approfondimenti.

La trama è ancorata a stereotipi e luoghi comuni.

La scrittura è piatta e volgare.

Perché si è scelto di veicolare questo messaggio per le giovanissime?

La risposta non è perché 'vende'. Le grandi case editrici vendono quello che vogliono far leggere. Una saga qualsiasi può essere scelta e messa su un piedistallo, creando fenomeni di fanatismo e di attaccamento a personaggi, chiunque essi siano.

E' stato volutamente scelto di veicolare questo messaggio, questa trama, questo desolazione.

Perché?

Quale che sia la risposta, è giusto difendere i nostri figli da strategie di marketing che sono al limite della legalità, pretendendo che ci sia un Ente che vigili e controlli, come accade per l'audiovisivo.

Vorrei infine chiudere ricordando che i libri pornografici non possono usufruire delle agevolazioni dell'IVA al 4%. Volete infangare la mente di dodicenni, tredicenni, quattordicenni, quindicenni, sedicenni, diciassettenni in questo modo?

E' una vostra lucida scelta.

Ma pagate per le vostre scelte.

Pagate.

Iva al 22%, per favore.

Da subito.

Diletta Nicastro Scrittrice

@IIMondodiMeL

(articolo pubblicato sul quotidiano "La Croce" in data 23 dicembre 2015)

Postato 14 minutes ago da Decumano Sud

